

GROSSETO

Muore **architetto** e professore per complicazioni di una malattia

Antonio Agrillo aveva 45 anni, il cordoglio del presidente dell'Ordine

Il decesso è avvenuto nella serata di mercoledì

di Maurizio Caldarelli

Grosseto Architetto, professore di scuola media, socio di una rinomata pizzeria cittadina. Questo e altro era Antonio Agrillo, scomparso prematuramente, a soli 45 anni, nella serata di mercoledì, dopo una breve malattia, probabilmente un batterio che ha compromesso nel giro di qualche settimana i suoi organi vitali, dopo un ricovero in ospedale per un problema ai reni.

Una morte improvvisa, che anche per questo motivo ha lasciato una lunga scia di dolore a Grosseto, città nella quale aveva deciso, qualche anno fa, di svolgere tutte le sue attività, dopo aver lasciato la sua Napoli. Ieri, nella chiesa Madre Santa Teresa di Calcutta, nella quale si è svolta la cerimonia religiosa prima della creazione, gli amici, i colleghi, gli studenti hanno fatto sentire la loro vicinanza al figlio e alla moglie.

«Durante la mia attività lavorativa - lo ricorda il presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, Stefano Giommoni - mi capitava spesso di incon-



Antonio Agrillo in una foto di qualche anno fa

trararlo e l'impressione che ho sempre avuto era quella di una brava persona, lavoratrice e affabile dal punto di vista umano. Alle famiglie e ai loro cari giungano le condoglianze e l'affetto di tutti gli architetti grossetani».

Nella sua carriera Antonio Agrillo, laureato all'università "Federico II" di Napoli, ha la-

vorato per la Nuova Grosseto, la cooperativa di edilizia economica e popolare, con la Lega delle Cooperative, insieme ad Antonio Camarri e dopo qualche anno ha deciso di aprire un proprio studio professionale, prima nel centro storico, poi in via Ximenes. Si era appassionato anche all'insegnamento a scuola: era professore

di sostegno alla scuola media "Dante Alighieri" in via Meda, dopo aver insegnato anche tecnologia, e nelle scorse ore i suoi alunni lo hanno pianto.

In molti ricorderanno anche il suo volto sorridente durante le serate che trascorrevano nel ristorante-pizzeria "Non solo pizza" in via Aurelia Sud alla Fattoria Crespi, della quale da un paio d'anni era diven-

Era anche socio di un ristorante-pizzeria che ieri è rimasto chiuso La cerimonia religiosa prima della cremazione

tato socio, che ieri ha chiuso in segno di lutto e di riconoscenza di una persona preparata e appassionato. A piangerlo sono tutto il personale, i clienti e il socio Domenico Marcello. «Una persona attiva, brillante, sorridente, mai sopra le righe, e un gran lavoratore. Una di quelle persone per le quali si può dire "Ci mancherà"». ●

Foto: P. Bazzani/Infopix

Il lutto

Addio a Soldati storico macellaio e allenatore

Il presidente e il direttore di Concommercio Grosseto, Giulio Gennari e Gabriella Orlando, il presidente provinciale della Fipe-Concommercio Grosseto, Danilo Ceccarelli e il presidente provinciale della Fimaa-Concommercio Grosseto, Luciano Bianchi, esprimono il loro più profondo cordoglio per la scomparsa di Mauro Soldati, storico macellaio grossetano, associato per tantissimi anni ad

Ascom-Concommercio della quale è stato anche grande sostenitore in occasione dell'acquisto dell'edificio tuttoggi sede dell'associazione di categoria. Mauro Soldati è deceduto nelle scorse ore all'ospedale cittadino e il suo ricordo è affidato alle parole del presidente della Fipe-Concommercio Grosseto Danilo Ceccarelli. «Mauro è stato per me un Maestro sotto tutti i punti di vista - esordisce Ceccarelli - Quando ho iniziato a lavorare, i suoi consigli e i suoi insegnamenti sono stati determinanti. La sua giovialità, il suo sorriso, sono per me ricordi indelebili di un grande uomo che a Grosseto ha certamente lasciato il segno sia per quello che ha saputo fare nella macelleria, sia per quanto ha dato alla città. Celebri le avventure con la squadra di calcio del Bar Allegro di cui fu allenatore per molto tempo. È andato in cielo un vero punto di riferimento per tantissime persone in città. Alla famiglia rivolgo le più affettuose condoglianze».

Mauro Soldati era nato il 28 maggio del 1941. Il primo gennaio del 1968 aprì la macelleria in via Giusti, restando nel quartiere di Barbanello fino al 1988. Venti anni di lavoro intenso durante i quali ha insegnato il perfetto taglio di carni a molti giovani macellai oggi diventati a loro volta autentici Maestri del mestiere. Nel 1991 decise di cambiare completamente vita. Dopo aver ceduto la macelleria a uno dei suoi "allievi", decise di aprire un'agenzia immobiliare: la Omega in via Oberdan. Dodici anni di compravendite di ogni genere e poi, nel 2003, la meritata pensione. Era sposato con Dina, dalla quale ha avuto un figlio, Andrea.

Il rito funebre domani alle 11, nella chiesa del cimitero di Sterpeto. Tutta la Concommercio di Grosseto si unisce al dolore della famiglia.

«Noi **farmacisti** non coinvolti nella Settimana della salute»



Elisa Petrucci presidente dell'Ordine dei farmacisti

Grosseto Ci avete dimenticato. Sarà stata sicuramente una svista ma ci avete dimenticato. È quanto scrivo in una lettera indirizzata al sindaco di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, i farmacisti, dopo la conclusione della Settimana della salute che si è tenuta nei giorni scorsi.

La presidente dell'Ordine dei farmacisti, Elisa Petrucci, il presidente di Federfarma, Alfredo Discepoli, la presidente dell'associazione Farmacisti non titolari, Silvia Rispoli, hanno messo nero su bianco la propria delusione. «Prendiamo atto nostro malgrado - si legge nella lettera - che per il Comune di Grosseto i farmacisti della provincia non siano considerati parte integrante dei progetti per la sanità grossetana, tanto da non essere stati interpellati in occasione dell'evento "Settimana della salute".

Eppure le farmacie da sempre rappresentano un punto di riferimento sanitario per la loro capillarità, svolgendo il proprio lavoro a qualunque ora del giorno e della notte, in ogni paese e frazione del territorio. In questi anni hanno contribuito a contrastare la pandemia distribuendo mascherine gratuitamente alla popolazione, stampando green pass ed effettuando tamponi e vaccinando milioni di cittadini. Alla luce dell'imminente implementazione della Farmacia dei servizi, che vedrà le farmacie sempre più coinvolte a pieno titolo come punto essenziale del Sistema sanitario, risulta veramente stridente la scelta di non coinvolgere la figura del farmacista, insieme a quelle di medici e infermieri. Certi che si sia trattato di una svista, sempre disponibili al confronto». ●

Polizia

Una lode a Ciani sostituto commissario

Per un'operazione di polizia avvenuta a Pistoia nel giugno 2019 il capo della polizia ha conferito una lode all'allora ispettore superiore - ma adesso sostituto commissario - Luca Ciani, in forza alla sezione di polizia stradale. «Evidenziando capacità professionali, coordinava un'operazione di polizia giudiziaria, conclusasi con l'esecuzione di ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre individui, resisi responsabili di reiterati delitti contro il patrimonio», è scritto nelle motivazioni. In particolare, si trattava di furti.

Università

Terzo settore convegno in Aula magna

Questo pomeriggio con inizio alle ore 15, nell'Aula magna 2 della Fondazione Polo Universitario Grossetano si terrà l'incontro dedicato al Terzo settore, per il ciclo di conferenze "Le giornate del diritto e delle professioni" organizzate da Fondazione Polo Universitario Grossetano, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, Comando provinciale della Guardia di finanza di Grosseto, Ordine degli avvocati di Grosseto, Consiglio notarile di Grosseto, Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Grosseto.